



Centro Socio Educativo  
**La Bussola**

Via Manzoni, 15/A - San Giorgio su Legnano (MI)



CARTA dei SERVIZI  
**2016**  
**2017**



## LA CARTA DEI SERVIZI

La presente Carta dei Servizi fornisce, in base alla normativa vigente, informazioni relative ai servizi offerti da “LA RUOTA” Società Cooperativa Sociale – Onlus, nonché tutte le indicazioni che attengono al C.S.E. “LA BUSSOLA”.

La Carta, volta essenzialmente alla tutela dei diritti degli utenti, si propone di far conoscere:

- le procedure di accesso al C.S.E. “La Bussola”;
- l’organizzazione del centro;
- le modalità di funzionamento;
- il progetto educativo: aree di intervento e attività;
- la metodologia educativa;
- le prestazioni fornite e le tariffe.

I principi fondamentali a cui si ispira la Carta dei Servizi sono quelli indicati dalla Direttiva del P.C.M. 27 gennaio 1994:

- **eguaglianza.** L’erogazione del servizio deve ispirarsi al principio di eguaglianza dei diritti degli utenti;
- **imparzialità.** I comportamenti devono essere ispirati a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità;
- **continuità.** L’erogazione del servizio, nell’ambito delle modalità stabilite dalla normativa di settore, deve essere continua, regolare e senza interruzioni;
- **diritto di scelta.** Ove sia consentito dalla legislazione, l’utente ha diritto di scegliere tra i soggetti che erogano il servizio;
- **partecipazione.** La partecipazione alla prestazione deve essere sempre garantita, sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio, sia per favorire la collaborazione nei confronti del soggetto erogatore;
- **efficienza ed efficacia.** Il soggetto erogatore deve erogare il servizio in modo da garantire l’efficienza e l’efficacia e deve adottare le misure idonee per raggiungere tali obiettivi.

## LA COOPERATIVA

**Denominazione:** LA RUOTA Società Cooperativa Sociale - Onlus

**Sede:** Via Sansovino,10 - 20015 Parabiago

**E-mail:** [info@laruota1.191.it](mailto:info@laruota1.191.it)

**Telefono:** 0331.872112

**Fax:** 0331.400030

**Cod. Fisc.:** 01731430128

**Part. I.V.A.:** 10793740159

“La Ruota” nasce nel 1987 quale diretta emanazione dell’associazione di volontariato “Volontari per la promozione umana” - Onlus.

Opera a favore delle fasce più deboli, in un’ottica di servizio, perseguendo le seguenti finalità:

- **Solidarietà:** promuovere e accompagnare processi che consentano di rispondere ai bisogni del territorio in una logica di solidarietà.
- **Centralità della persona:** promuovere il bene comune mettendo al centro la persona.
- **Cooperazione sociale:** porsi come impresa sociale efficiente ed innovativa al servizio del territorio.

Essa si caratterizza per:

- **Forte radicamento sul territorio**
- **Forte legame con la comunità locale**
- **Piccola dimensione**
- **Assenza di ogni forma di lucro**
- **Modalità democratiche di gestione**

La Cooperativa ha sede legale a Parabiago, in Via Sansovino n.10, ma opera su un territorio più vasto comprendente parte dei Comuni dell’Altomilanese.

La Cooperativa opera in tre ambiti: persone con disabilità, minori, prima infanzia

In particolare rispetto all’area PERSONE CON DISABILITA’ gestisce i seguenti servizi:

- **C.S.S. CASA MIA**
- **C.S.E “LA BUSSOLA”**
- **S.F.A. IL CALEIDOSCOPIO**
- **C.S.E. per minori L’ISOLA CHE NON C’E’**
- **Spazio Autismo: Progetto “IL PONTE” e INTEGRAUTISMO**
- **Interventi Educativi Domiciliari**



# CENTRO SOCIO EDUCATIVO “LA BUSSOLA”

## 1. IL SERVIZIO

### COME È NATO IL SERVIZIO:

Il Centro Socio Educativo “La Bussola” nasce in forma sperimentale nell’aprile 1999 come “Laboratorio educativo-creativo per disabili” a partire dall’esigenza di inserimento di alcuni soggetti disabili segnalati dai Servizi Sociali del Comune di Parabiago.

Tali utenti, fuoriusciti da percorsi formativi e/o lavorativi, non erano inseriti in *nessuna struttura adeguata da un periodo di tempo medio-lungo*.

Inizialmente l’attività del Servizio era limitata alla mattina presso la sede della Cooperativa “La Ruota” in Parabiago; a partire dal settembre dello stesso anno, con l’aumento delle richieste di inserimento, il Servizio si trasferiva come Servizio di Formazione all’Autonomia, presso i locali della Parrocchia di S. Giorgio su Legnano, che rimane la sede attuale.

A seguito dell’emanazione del il DGR del 13 giugno 2008 n.7433 il servizio di Formazione all’Autonomia la Bussola chiede la riconversione in CSE entro la data prevista dai termini di legge.“

### LA COLLOCAZIONE:

Il Centro Socio Educativo “La Bussola” ha sede in S. Giorgio su Legnano in via Manzoni 15/a con ingresso secondario anche da Via Cavour, nei locali dell’oratorio femminile concessi dalla locale parrocchia.

### E’ raggiungibile:

in auto: con Viale Toselli, Legnano - con autostrada Milano-Laghi, uscita Legnano

con mezzi pubblici: autobus di linea

I numeri di telefono per contattare il Servizio:

- Segreteria Coop. “La Ruota” 0331 872112 (telefono)
- “La Bussola” 0331 400030 (tel/fax)
- Email: cse.labussola@gmail.com

## A CHI È RIVOLTO:

Il Centro Socio Educativo “La Bussola” si rivolge a persone giovani-adulte che presentano handicap o disabilità tali da non permettere una positiva esperienza nel percorso scolastico (successivo al percorso formativo obbligatorio) o nell’ambito lavorativo-occupazionale.

Attualmente il Servizio ospita ventinove soggetti giovani-adulti che presentano disabilità intellettiva medio-lieve, disabilità fisiche e sensoriali, compromissioni psichiche o psicologiche lievi (di innesto al Ritardo mentale).

## A QUALE BISOGNO RISPONDE:

Il Centro Socio Educativo “La Bussola” svolge un servizio socio-educativo offrendo progetti individualizzati mirati alla singola persona disabile per l’incremento dell’autonomia personale e il soddisfacimento dei bisogni di integrazione sociale.

Il Servizio tende alla massima realizzazione delle latenti potenzialità che si trovano in ogni portatore di handicap, alla tutela della dignità della persona, al miglioramento della sua qualità di vita, al sostegno concreto al disagio della famiglia attraverso una collaborazione intelligente e proficua.

La personalizzazione dell’intervento educativo si traduce nell’ascolto e nella soddisfazione di bisogni specifici e delle esigenze individuali, nella condivisione con la persona disabile e la sua famiglia del progetto educativo stesso.

Inoltre il Servizio favorisce momenti di aggregazione e di confronto tra le varie Agenzie educative del territorio per diffondere e valorizzare la cultura dell’accoglienza e della promozione umana.

Come organizzazione e come operatori sociali partecipiamo in modo attivo, concreto e creativo alla costruzione del bene comune. Ispirandosi ai principi di sussidiarietà ed integrazione il Servizio favorisce infatti, lo sviluppo di forme di collaborazione e aiuto, promuove il lavoro di rete valorizzando la partecipazione e le risorse del territorio e implementando modelli di relazione significativi.

## MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Il Centro può ospitare utenti residenti in S. Giorgio su Legnano o nei Comuni limitrofi, che vivono ancora in famiglia o sono inseriti in strutture residenziali, presso le quali rientrano la sera.

“La Bussola” prevede la frequenza dal lunedì al venerdì (escluso festivi) dalle ore 9.00 alle ore 16.00, con possibilità di ingresso alle ore 8,45. Il pranzo è da considerarsi compreso. La Cooperativa, previa richiesta di alcuni Comuni, garantisce il trasporto da casa al Centro e il rientro a fine giornata. Questo servizio è affidato agli operatori che sono in carico al C.S.E.

Il Servizio assicura l’apertura per 47 (quarantasette) settimane annue:

da mercoledì 31 agosto 2016 a venerdì 28 luglio 2017 così suddivise:

17 settimane da mercoledì 31 agosto 2016 a venerdì 23 dicembre 2016



30 settimane da lunedì 2 gennaio a venerdì 28 luglio 2017

Giorni di chiusura del C.S.E. LA BUSSOLA  
per festività e programmazione educativa

- Lunedì 29 agosto e martedì 30 agosto 2016 (programmazione educativa)
- Lunedì 31 ottobre e martedì 1 novembre 2016
- Giovedì 8 e venerdì 9 dicembre 2016
- Da sabato 24 dicembre 2016 a domenica 1 gennaio 2017 (festività natalizie)
- Venerdì 6 gennaio 2017
- Da Venerdì 14 aprile a lunedì 17 aprile 2017 (festività pasquali)
- Lunedì 24 e martedì 25 aprile 2017
- Lunedì 1 maggio 2017
- Venerdì 2 giugno 2017

### **COME SI ACCEDE, FASE DI CONOSCENZA, AMBIENTAMENTO:**

La segnalazioni per l'inserimento al Centro "La Bussola" possono pervenire dai Servizi Sociali dei Comuni, dalle famiglie, dalle Associazioni di Volontariato, dall'Unità di Valutazione distrettuale dell'ASL.

La richiesta formale di inserimento passa dal Servizio Sociale del Comune di appartenenza dell'utente.

L'idoneità dell'utente all'ingresso è valutata previo colloquio del Servizio con la famiglia e successivo periodo di osservazione necessario all'èquipe educativa per formalizzare l'inserimento.

Nel periodo di osservazione, che ha la durata di un mese, vengono raccolti dall'èquipe dati ed elementi necessari a formulare un primo quadro funzionale della persona (in termini di abilità e competenze). Al termine del periodo di osservazione, se si è conclusa con esito positivo, viene formalizzato l'inserimento. Gli elementi raccolti vengono integrati in una "griglia di osservazione" che permette all'èquipe di stilare in maniera puntuale un profilo della persona, da cui partire per la stesura del progetto educativo individualizzato.

## **2. IL SERVIZIO: STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE**

### **LA STRUTTURA:**

L'edificio che accoglie il Centro Socio Educativo è stato messo a disposizione dalla Parrocchia di S. Giorgio su Legnano ed è situato nel Centro del paese.

L'edificio principale, è disposto su due piani, e si affaccia su un cortile interno; l'ala adiacente, di recente cessione da parte della parrocchia, si affaccia su un' ampia area verde.

Gli spazi sono così suddivisi:

Edificio principale, piano terra:

- ampio salone suddiviso in: area dedicata all'accoglienza giornaliera, area dedicata alla consumazione del pranzo;
- locale destinato allo sporzionamento;
- bagni attrezzati per disabili;
- ingresso e ampia scala, dotata di servoscala, che conduce al primo piano.

Edificio principale primo piano:

- ufficio del Responsabile, dove si svolgono le riunioni di équipe, gli incontri con: le famiglie, i referenti dei Servizi, le figure specialistiche;
- aula riunioni;
- aula multimediale dotata di tre postazioni computer, impianto stereo e hi – fi;
- aula dedicata all'attività di cucito, con angolo attrezzato con macchine da cucire e angolo stireria;
- aula cestinaggio e falegnameria, per la produzione artigianale di oggettistica;
- aula dedicata al laboratorio di arte;
- palestra, attrezzata con materassini, specchi, carrello per la psicomotricità, e materiale per l'attività musicale;
- bagni e locale lavanderia, con lavatrice e stendibiancheria;
- spogliatoio del personale;
- ripostiglio

## L'ORGANIZZAZIONE:

### ORGANICO DEL PERSONALE E RUOLI:

L'èquipe educativa è composta da:

- n. 1 coordinatore-educatore
- n. 5 educatori professionali
- n. 1 A.S.A.(ausiliario socio – assistenziale)- maestro del lavoro
- n. 1 A.S.A.
- n. 2 maestre d'arte (argilla e pittura)

Ogni operatore, in possesso di adeguati titoli formativi, ha funzioni, compiti e responsabilità specifiche.

#### **Coordinatore - educatore**

Il Responsabile del servizio ha la responsabilità dell'organizzazione gestionale del Servizio e delle prestazioni fornite dallo stesso.

In particolare, è il responsabile della programmazione, della organizzazione e della gestione di tutte le attività che si svolgono all'interno del Centro, nonché della loro corrispondenza con gli obiettivi individualizzati; cura e segue i rapporti con le famiglie, con gli Enti del territorio pubblici e privati, fa da raccordo con gli Organi direttivi della Cooperativa.

#### **Personale educativo.**

All'interno di una pedagogia della relazione, l'educatore è la figura centrale. La consapevolezza di operare in un servizio che rappresenta un microsistema, cioè un



ambiente caratterizzato al suo interno da sistemi di relazioni in costante interazione quali famiglie, territorio, istituzioni comporta competenze di regia organizzativa della quotidianità. L'educatore si gioca nella sua dimensione di persona: dall'equilibrio tra il suo essere e ciò che è chiamato a fare nasce la sua efficacia di professionista ma anche di persona tra le persone.

**Gli educatori** assicurano le funzioni educative:

- osservando e tutelando l'ospite nel suo sistema di relazioni
- offrendo un contenimento emotivo
- progettando e organizzando lo spazio ed il tempo
- leggendo i segnali di malessere
- accogliendo e rielaborando le richieste del singolo e del gruppo
- costituendo un valido punto di riferimento per ospiti e famiglie
- stabilendo relazioni pedagogiche significative con gli utenti
- rinforzando e stimolando i comportamenti positivi
- lavorando per ridurre e contenere i comportamenti negativi e perturbanti
- progettando interventi educativi finalizzati dopo aver valutato abilità e potenzialità dei singoli
- lavorando per obiettivi chiari, comuni e condivisi
- organizzando e gestendo attività di laboratorio e i percorsi individuali

#### **Ausiliario socio - assistenziale**

La figura dell'ausiliario, di supporto al personale educativo, assiste gli ospiti del Centro nelle loro esigenze quotidiane, nella cura dell'igiene personale, nei compiti quotidiani di igiene ambientale.

#### **Maestro del lavoro**

Utilizza la sua formazione professionale di base come falegname nei laboratori a lui affidati.

#### **Maestro d'arte**

Il personale, in possesso del titolo di studio conseguito all'Accademia delle Belle Arti di Brera, consente loro di guidare i laboratori artistici con tecniche adeguate e innovative.

#### **Tirocini**

Il Centro è sede di tirocini delle Scuole Superiori e Università; e di tirocini formativi di corsi ausiliario socio-assistenziale e operatore socio-sanitario.



## COLLABORAZIONI SPECIALISTICHE:

### Consulenza e supervisione

- Medico specialista dell'Azienda Ospedaliera di Sesto S. Giovanni, ambulatorio del Ritardo Mentale, per consulenze specifiche su richiesta;
- I.R.C.C.S. (Istituto Ricovero Carattere Cura Scientifico) "La Nostra Famiglia" di Bosisio Parini per le consulenze medico-specialistiche, su invio da parte del Centro, in regime di day hospital per una valutazione globale della persona con disabilità;
- Centro Psico-Sociale di Parabiago e Legnano.

### IL VOLONTARIATO:

Negli anni, il Centro Socio Educativo, ha consolidato i rapporti con numerosi volontari che sono diventati risorsa per il Centro, prestando il loro servizio a turni settimanali e garantendo una presenza quotidiana e costante di affiancamento al lavoro degli educatori.

Essi partecipano all'organizzazione quotidiana supportando l'educatore nella conduzione delle attività.

I volontari apportano relazioni positive all'interno del Centro, instaurano interazioni e diventano nel tempo, un valido riferimento affettivo per gli ospiti.

Inoltre i volontari permettono di mantenere una continua integrazione tra Centro e territorio e sono testimoni attivi e concreti portatori di valori come la solidarietà e la gratuità.

## 3. MODALITA' DI LAVORO

### PRINCIPI GENERALI

Il Centro Socio Educativo "La Bussola" incrementa le autonomie personali e sociali attraverso lo svolgimento di attività che promuovono l'apprendimento e il mantenimento delle abilità, il mantenimento del benessere psico-fisico, il controllo e la limitazione dei processi di regressione (per gli utenti in età avanzata).

*I principi educativi generali* che stanno alla base delle attività del Servizio si possono così sintetizzare:

- *rispetto fondamentale della persona*; il rispetto per la globalità della persona si traduce nella massima attenzione alle esigenze psicologiche, fisiche ed affettive di ciascuno nella sua autenticità ed originalità, ciò impegna il Servizio in un costante atteggiamento di ascolto verso le esigenze dei destinatari;
- *attenzione e promozione integrale della persona, delle sue risorse e delle sue capacità*; nella spinta quotidiana di promozione della persona in tutte le sue dimensioni si parte dal riconoscimento delle potenzialità personali fino all'auto-consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti. Questo si traduce nel

rispetto delle condizioni soggettive degli utenti (età, scolarità, interessi, attitudini, ecc.), nell'offerta di attività differenziate e personalizzate, nella realizzazione di percorsi evolutivi, formativi e non assistenziali, nell'incremento di abilità e competenze personali e sociali per permettere di vivere con maggiore autonomia e ridurre i processi di esclusione;

- *massima attenzione alla relazione d'aiuto*; strumento fondante del lavoro educativo, la relazione d'aiuto è un processo che stimola il cambiamento, si fonda sulla presenza accogliente e stimolante per la fiducia dell'altro, fornisce aiuti concreti e garantisce con attenzione e fermezza proposte idonee a favorire la crescita personale;
- *personalizzazione*; ogni intervento educativo e ogni attività risponde ad un progetto educativo individualizzato che stabilisce obiettivi a breve e a lungo termine, attività e verifiche periodiche;
- *partecipazione*; fondamentali per realizzare i progetti educativi sono il coinvolgimento e la partecipazione degli utenti, delle loro famiglie e dei servizi del territorio attraverso incontri individuali e plenari, per facilitare lo scambio e l'espressione di opinioni, suggerimenti e proposte in un'ottica di collaborazione.

Il Servizio prevede uno scambio e un confronto continuo con le famiglie degli utenti attraverso due incontri annuali di inizio e fine anno, e incontri periodici semestrali o su richiesta dei famigliari. Con tali incontri si rendono partecipi le famiglie delle attività svolte al Centro, per favorire forme di collaborazione e "compliance" aggiornando le stesse su progetti e sulle singole attività specifiche della programmazione settimanale. Gli incontri individualizzati hanno l'obiettivo di facilitare la realizzazione del progetto educativo, accompagnando e sostenendo la famiglia nel compito di cura e educazione.

## AREE DI INTERVENTO E ATTIVITA'

L'acquisizione di autonomie, l'integrazione sociale, il benessere psico-fisico si perseguono attraverso attività che necessitano ambiti diversi e specifici, per poter sollecitare in modo efficace e creativo abilità e competenze (possedute e latenti) di ciascuno; l'ambito personale e sociale, l'ambito culturale, l'ambito ricreativo e l'ambito lavorativo.

Per perseguire tali scopi, le principali attività del Servizio sono riconducibili ad alcune aree generali di intervento (dell'autonomia personale e sociale, a sfondo occupazionale, a contenuto culturale e aggregativo-ricreativo).

### AREA DELL'AUTONOMIA PERSONALE E SOCIALE

L'autonomia è riuscire a programmare e attuare sequenze finalizzate al soddisfacimento delle proprie esigenze fondamentali senza aiuto esterno.

L'autonomia è un obiettivo esistenziale ed un imperativo morale, richiede coscienza di sé, capacità di comprendere e pianificare il proprio comportamento, ridurre la dipendenza dall'altro; si sviluppa attraverso l'interscambio continuo di proposte, rimandi tentativi e riscontri tra l'individuo ed il suo ambiente.



L'autonomia è una dimensione dell'esperienza:

del saper fare;

dell'apprendere a fare;

del decidere di fare:

Obiettivi generali delle attività afferenti quest'area:

- essere autonomi nella cura del sé (alimentazione, abbigliamento, cura del proprio corpo e degli ambienti di vita quotidiana);
- potersi gestire nelle comuni transazioni d'ambiente grazie al riconoscimento del pericolo, al controllo dell'aggressività...);
- poter accedere alle normali situazioni sociali (dall'uso del denaro a quello dei mezzi di trasporto e degli uffici pubblici).

L'autonomia è sollecitata nelle piccole azioni della vita quotidiana strutturate sia nelle attività specifiche e precise, in tutti i momenti di vita pratica del Centro (dal momento del pranzo al riordino della biancheria, all'utilizzo della lavastoviglie e lavatrice, nonché il riordino delle aule e dei materiali utilizzati a seguito delle attività), sia nei compiti individuali affidati ai singoli ospiti finalizzati alla progressiva autonomia nella gestione degli stessi.

Le principali competenze legate alla cura e gestione del sé vengono sollecitate anche in attività come la piscina, la ginnastica che hanno obiettivi molteplici e trasversali a differenti aree. Particolare attenzione alla capacità di vestirsi e svestirsi progressivamente in autonomia, doccia, attenzione e cura dei propri oggetti personali.

Le principali attività sono:

- **Igiene personale e degli ambienti di vita;** (cura del proprio corpo, cura, riordino e organizzazione degli spazi di vita quotidiana);
- **Educazione alimentare:**(conoscenza degli alimenti delle modalità di conservazione fino alla preparazione di pasti semplici, competenze collegate quali il fare la spesa, redigere una lista, un ricettario proprio).
- **Piscina – acquaticità; espressione corporea (ginnastica) :** (tali attività hanno rilevanza in quest'area per i momenti associati di igiene e cura del sé).

La capacità di relazionarsi con l'esterno viene sollecitata sia con attività esterne che coinvolgono strutture del territorio, ma soprattutto grazie ai consolidati rapporti con le varie realtà associative del Comune che organizzano occasioni e momenti di incontro e socializzazione con gli ospiti del Centro. Inoltre negli anni si è curata particolarmente la visibilità e l'integrazione del Servizio sul territorio tanto da permettere agli utenti stessi di muoversi, anche autonomamente, in paese sentendosi riconosciuti e inseriti in una comunità locale.

Vengono organizzate pertanto:

- **Gite e visite guidate:** momenti conviviali e culturali che prevedono visite a luoghi sia di interesse storico-culturale che paesaggistico - naturalistico.
- **Utilizzo di Servizi ed esercizi commerciali:** (uscite finalizzate alla conoscenza e utilizzo dei servizi comunali, biblioteca, posta, supermercati, fino a piccole commissioni effettuate in autonomia da diversi ospiti).

#### AREA OCCUPAZIONALE

Le attività a sfondo occupazionale sono mansioni lavorative e artigianali principalmente volte al raggiungimento di obiettivi quali:

- sviluppare capacità manuali e operative;
- rispettare i tempi e i compiti assegnati;
- acquisire semplici competenze organizzative legate alle singole fasi di lavoro;
- acquisire la consapevolezza della totalità del processo lavorativo o creativo, fino al prodotto finito.

Le **attività occupazionali** sono centrate sullo sviluppo e sul mantenimento della capacità di agire delle persone. Contribuiscono al miglioramento della salute e della qualità di vita. Facilitano la partecipazione alla società permettendo di prendere parte alle attività di vita quotidiane.

Le attività occupazionali proposte dal Centro sono le seguenti:

- **Laboratorio di cestinaggio e falegnameria:** in questo laboratorio si recupera l'antica arte dell'intreccio per creare cestini di ogni forma e grandezza utilizzando come materia prima il midollino, mentre con l'attività di falegnameria si creano piccoli prodotti (portacarte, portamatite, scatole porta attrezzi). Tali attività permettono di creare interamente gli oggetti seguendo ogni fase del lavoro.
- **Manutenzione del laghetto:** l'attività si svolge presso la cava di Nerviano in collaborazione con i volontari dell'Associazione Legambiente locale. Il lavoro consiste nella pulizia dei vialetti, contributo alla sistemazione delle aiuole e dell'area parco.
- **Orto:** l'attività è legata alla cura e alla gestione dell'orto sito presso la sede della Cooperativa a Parabiago. I compiti sono legati ai cicli naturali delle stagioni e consistono in : pulizia, preparazione del terreno per la semina e per le successive fasi evolutive, aiuto alla potatura delle piante da frutta; seguire il lavoro nella piccola serra attigua all'orto.
- **Servizi alla cittadinanza:** attività nata per supportare le fasce deboli del nostro territorio. Il gruppo si impegna a ritirare i prodotti "freschi in scadenza" del supermercato Bennet di Legnano e li consegna alla Caritas di S. Giorgio su Legnano aiutando nel confezionamento dei pacchi alimentari per le persone bisognose. Inoltre il gruppo dedica una mattina a settimana al riordino dei vestiti usati destinati ai bisognosi (dividendoli per taglie, uomo-donna-bambino, inverno estate) e alla sistemazione del magazzino.
- **Laboratorio di assemblaggio:** si eseguono semplici lavori di assemblaggio con i prodotti forniti dalla Ditta "Rayn" (prodotti per l'irrigazione) di Cerro Maggiore (Mi). Inoltre si assemblano scatole in cartone per la Ditta "Longo" di S. Giorgio su Legnano.



- **Laboratorio manutenzione:** l'attività è legata principalmente al riordino degli spazi interni ed esterni del Centro con mansioni quali giardinaggio e sfalcio del verde, raccolta differenziata (raccolta e smistamento nell'apposita area comunale), piccola tinteggiatura degli spazi, semplici lavori di riparazione e sistemazione degli ambienti. L'inclusione nel territorio ci ha portato a prevedere due attività per una sempre più proficua interazione: una attività di supporto nella pulizia della chiesa locale di S. Giorgio, che permette l'interazione con le persone e un continuo scambio e dialogo; una attività denominata "servizi alla cittadinanza" che prevede l'aiuto gratuito a persone con situazioni di fragilità che si esplica con l'aiuto nelle piccole manutenzioni della casa, nel taglio erba, nel rispondere a semplici bisogni quotidiani delle persone.
- **Laboratorio di cucito:** il laboratorio di cucito è stato pensato e realizzato a partire dall'osservazione di alcune capacità e abilità residue possedute dalle ospiti; si sono recuperate attività e tecniche artigianali come la maglia ed il ricamo. Nel laboratorio si affianca la creazione, l'apprendimento di operazioni semplici e complesse di utilità quotidiana spendibili per un incremento dell'autonomia personale.
- **Laboratorio di fettuccia:** il laboratorio prevede la sperimentazione e la lavorazione di materiali come la fettuccia e l'insegnamento del lavoro a uncinetto (n.10) come base per la creazione di piccoli manufatti (cestini, borse, portaoggetti, ecc...).
- **Ricamo:** in questo laboratorio si recupera l'utilizzo di "ago e filo" per decorare tele (asciugamani, tovaglette, runner, centro-tavola) con punto erba, punto erba ripassato e punto catenella. L'obiettivo è quello di migliorare la coordinazione dei movimenti fini, stimolare le persone con disabilità al gusto del bello attraverso la scelta negli accostamenti di colore, nelle proporzioni, nella precisione del lavoro realizzato.

#### AREA CULTURALE, CREATIVO – ESPRESSIVA, RICREATIVA:

Lo sviluppo armonico della persona coinvolge tutte le dimensioni del sé non solo legate al saper fare ma alle sfere più intime e profonde, dalla dimensione affettivo-relazionale e di socializzazione alla dimensione legata ad interessi culturali e ricreativi.

Ampia è l'offerta e la proposta di diverse attività strutturate nelle quali si lavora su obiettivi e ambiti specifici di intervento, ma particolare cura è data anche ai momenti di gioco libero e di detensione in cui la relazione e l'interazione tra gli ospiti acquista una valenza particolare di autenticità e spontaneità.

Obiettivi delle attività più incentrate su aspetti relazionali, affettivi e di socializzazione:

- Riconoscere, accettare ed elaborare le proprie emozioni, per sviluppare una migliore presa di coscienza e consapevolezza di sé;
- Favorire il senso di appartenenza al gruppo attraverso il confronto con i pari;
- Sperimentare nuove forme di messa in gioco di sé e di ascolto di sé attraverso canali solitamente inusuali, in particolare quello corporeo;

Obiettivi delle attività maggiormente incentrate su aspetti creativo espressivi:

- Sperimentare forme diverse di espressione utilizzando diversi strumenti artistici per far emergere fantasia e creatività spesso latenti,



- Scoperta e sperimentazione di canali espressivi nuovi (la voce, il canto, la danza, il corpo, il contatto), strumenti in grado di sollecitare e far emergere spesso potenzialità nascoste;

Obiettivi delle attività incentrate su aspetti culturali e didattici:

- Ampliare e sollecitare gli interessi, la capacità critica o di analisi;
- Recupero e sostegno delle competenze scolastiche e delle capacità cognitive di base;

Obiettivi delle attività e dei momenti ludico-ricreativi:

- Migliorare l'interazione e la socializzazione tra i soggetti;
- Acquisire le regole del gioco, il rispetto degli altri, dei tempi e dei turni altrui;
- Sperimentare ed accettare la frustrazione, in particolare legata alla sconfitta o all'insuccesso;
- Sperimentare conflitti e mediazione, la competizione e la cooperazione.

Le principali attività sono:

- **“Musica”**: protagonista la musica, come strumento di apprendimento e comunicazione. Tale attività viene seguita da gruppi diversi di ospiti che in base alle loro capacità si avvicinano alla musica attraverso l'ascolto o l'apprendimento di canzoni note, riconoscimento e studio degli strumenti musicali.
- **Conoscendo**: conoscenza della propria storia e del presente attraverso momenti di lettura di quotidiani, libri e testi scolastici e di autori contemporanei, seguiti da momenti di confronto e discussione anche di temi legati all'attualità.
- **Computer**: si propone di supportare le attività del Servizio attraverso la produzione di materiale utile alla vita del Centro (es: il menù settimanale, l'articolo sulle attività del C.S.E. che viene pubblicato sul mensile comunale).
- **Letto-scrittura**: attività pensata per il mantenimento delle abilità scolastiche, in particolare la lettura di un testo semplice, l'ascolto e la scrittura sotto dettatura. A seguire viene svolto un breve lavoro sulla comprensione del testo anche attraverso l'utilizzo del vocabolario.
- **Laboratorio video-immagini**: si propone di aiutare la persona a riconoscere e classificare le emozioni provate sulla base di immagine prestabilite. Successivamente si riconosce il movimento dato dalla successione di immagini fisse e la correlazione con l'esperienza personale di movimento di ognuno.
- **Laboratorio di teatro**: spazio di lavoro sul sè, di conoscenza e presa di contatto delle proprie capacità e di conoscenza del gruppo. In particolare il lavoro si sviluppa in diversi momenti della settimana seguendo finalità diverse. Nello specifico si lavora sul riconoscimento delle emozioni su di sè e sugli altri, conoscenza dell'altro attraverso l'osservazione delle caratteristiche fisiche, posturali e di espressione, e attraverso l'interazione guidata. Inoltre si propongono esercizi volti alla conoscenza del proprio corpo, le potenzialità e i limiti, la reazione del corpo in relazione alla presenza degli altri e ricerca dell'equilibrio nella relazione (io-gruppo); infine si lavora per la creazione di un supporto per vivere i diversi spazi nel modo adeguato e riconoscere le diverse finalità che, in teatro, un oggetto può avere.
- **Laboratorio”espressivo”di arte**: spazio dedicato alla sperimentazione guidata di materiale cartonato e la costruzione di bigliettini augurale per le diverse occasioni. Il



fine è sollecitare: le abilità manuali, la coordinazione oculo-manuale, la creatività e la fantasia attraverso canali espressivi diversi, la capacità di scelta, il gusto personale e il senso estetico.

- **Laboratorio “Creattiva”:** attività creativa e pratica con la finalità di creare oggetti di arredo attraverso l'utilizzo di materiali diversi (feltro, bottoni, ritagli di stoffe ecc...). Le persone con disabilità sperimentano l'uso di alcuni strumenti comuni (forbici, ago e filo, colle) e l'utilizzo della big shot per la preparazione delle decorazione da applicare al lavoro.
- **Laboratorio di pittura:** si propone come un ottimo strumento di lavoro per la ricerca e la scoperta della propria identità creativa grazie alle sue capacità di far emergere le abilità artistiche favorendo l'esplorazione e lo sviluppo di sensi, emozioni e linguaggi.
- **Laboratorio di creta:** il laboratorio di creta è un'occasione per sperimentare l'apprendimento di tecniche di lavorazione della creta che consentono di esprimersi con fantasia e creatività.
- **Nordic walking:** camminata benefica facilitata dall'uso di appositi bastoncini simili a quelli utilizzati per i percorsi in montagna. L'attività si svolge prevalentemente nei parchi della zona (parco di Legnano, Alto-milanese e parco del Roccolo).

### INTEGRAZIONE SOCIALE:

Punto di forza del Servizio è l'apertura al territorio, l'integrazione e la socializzazione che si traduce in rapporti consolidati con le realtà vive del Territorio sia al Comune di S. Giorgio su Legnano con Pro Loco, Circolo Familiare e Gruppo Micologico sangiorgesi e Gruppo Sportivo sangiorgese, Caritas di S. Giorgio su Legnano, Parrocchia, sia dei Comuni limitrofi: Legambiente, C.A.I., V.P.U.

Questo ha permesso al Servizio la costruzione di una rete sociale stabile e di raggiungere un buon grado di visibilità.

La collaborazione si traduce concretamente nell'organizzare iniziative, feste e cene a tema, ma anche in progetti culturali che si sviluppano nella programmazione annuale e sfociano in momenti divulgativi.

La rete sociale costruita rappresenta la possibilità, per gli ospiti del Centro, di sperimentare la socializzazione e l'integrazione al di fuori del contesto familiare e del Centro, allargando l'orizzonte di relazioni e contatti.

Inoltre, la signorile disponibilità dell'Amministrazione Comunale di S. Giorgio su Legnano e del Gruppo Sportivo Sangiorgese, permette l'utilizzo gratuito del Palabertelli, struttura simbolo della Città per gli eventi sportivi locali, regionali e nazionali.

Questi ambienti moderni e funzionali permettono alle persone con disabilità un inserimento pieno in un ambito come quello dello sport, altamente competitivo ma anche capace di solidarietà.

Infine, si segnala la consolidata collaborazione con la Piscina Comunale di Legnano gestita dalla Ditta “Amga” nella persona del Dott. Carlo Bandera che assicura gratuitamente ai nostri utenti l'utilizzo della struttura sia nel periodo invernale che in quello estivo.

#### **4. METODOLOGIA DI LAVORO E MECCANISMI DI VERIFICA:**

I singoli progetti educativi ed i relativi obiettivi individuali vengono stilati a seguito di un periodo di osservazione, dopo l'inserimento al Centro, dei singoli ospiti. Tali progetti sono sottoposti a periodiche verifiche che portano sia al mantenimento o alla riconferma di alcuni obiettivi (in particolare gli obiettivi a medio lungo termine), sia l'integrazione ed alla definizione di nuovi.

Ogni progetto viene tradotto dagli educatori in alcuni obiettivi che vengono condivisi con ciascun ospite. In particolare per ognuno viene scelto un obiettivo o un compito specifico su cui focalizzare l'attenzione del soggetto guidandolo alla capacità di auto - valutazione dell'esito raggiunto.

Questa porta a raggiungere un buon livello di scambio e condivisione nel gruppo, degli obiettivi e dei risultati individuali raggiunti, con la conseguente gratificazione del riconoscimento del progresso individuale acquisito e la spinta motivazionale al miglioramento.

#### **RETTE**

La retta mensile è quantificata in € 700,00 (I.V.A. 5% esclusa).

E' prevista una retta di mantenimento posto di € 500.00 mensili (I.V.A. 5% esclusa).

La retta di frequenza part time:

- con orario 9.00-12.00 è di € 400,00 (I.V.A. 5% esclusa),
- con orario 12.00-16.00 è di € 500,00 (I.V.A. 5% esclusa).

In casi eccezionali la Cooperativa si riserva di avere un rapporto economico con le famiglie, in questo caso viene applicata una retta concordata di volta in volta con la famiglia stessa.

#### **RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE, SUGGERIMENTI E RECLAMI**

Al fine di garantire il buon funzionamento e il miglioramento continuo delle prestazioni del Servizio, è prevista la rilevazione del grado di soddisfazione delle famiglie e degli operatori, attraverso l'utilizzo di questionari appositamente predisposti. La rilevazione viene espletata una volta all'anno, e, in tale occasione, sia le famiglie che gli operatori vengono invitati a formulare proposte e suggerimenti per il miglioramento del Servizio.

E' inoltre prevista la possibilità di esprimere un reclamo o un apprezzamento rispetto ai servizi offerti dal centro. A tale scopo viene messa a disposizione delle famiglie una apposita scheda reclamo/apprezzamento, che, una volta compilata, deve essere recapitata al Coordinatore, il quale si impegna ad accertare la mancanza rilevata nei due giorni lavorativi successivi al ricevimento del reclamo. Al termine di questo periodo, lo stesso riferisce agli interessati sull'esito dell'accertamento compiuto e sugli eventuali provvedimenti adottati.



## 5. FATTORI, INDICATORI E STANDARD DI QUALITA' DEL SERVIZIO

### STRUTTURA

FATTORI	INDICATORI	STANDARD
Accessibilità alla struttura	Ubicazione del servizio ----- Raggiungibilità del servizio	Sita a San Giorgio su Legnano, al centro del paese, adiacente alla Chiesa Parrocchiale ----- Raggiungibile in auto: Viale Toselli, Legnano; e con gli autobus di linea
Adeguatezza degli spazi alle norme vigenti	Quantità e qualità dei bagni	bagni attrezzati per disabili
Organizzazione degli spazi	Suddivisione degli spazi	Ampia salone da pranzo- zona accoglienza, area per attività occupazionali area dedicata al pranzo aula computer bagni attrezzati per disabili aula cucito aula relax aula arte aula cestinaggio aula musica palestra Ampio ufficio per gli operatori con telefono e pc 1 locale lavanderia/stireria 1 magazzino/deposito terrazzo
Pulizia	Pulizia degli ambienti ----- Evidenza di un protocollo di pulizia	Servizio effettuato da personale addetto ----- Documentazione disponibile in ufficio Corrispondenza al 100%

## RELAZIONE CON L'UTENTE

FATTORI	INDICATORI	STANDARD
Tempestività di risposta alla richiesta d'inserimento nel Servizio	N° dei giorni che intercorrono tra la domanda e la risposta del Servizio	
Modalità di risposta alla richiesta di inserimento	Evidenza di una risposta scritta	In tutti i casi
Continuità assistenziale	N° giorni di apertura	48 settimane annue, da lunedì a venerdì (orario 8.30/16.00)
Inserimento personalizzato	Durata del periodo di osservazione  Risorse dedicate: 1. affiancamento individuale 2. osservazione mirata 3. cartella personale contenente dati amministrativi, sociali e sanitari, P.E.I. e ogni informazione rilevante	Minimo 4 settimane dalla data dell'inserimento  1. Educatore/trice di riferimento 2. Utilizzo della griglia di osservazione 3. Esistenza della cartella
Personalizzazione del progetto educativo	Esistenza di un progetto educativo ----- Frequenza delle verifiche e aggiornamento del P.E.I. (progetto educativo) individualizzato) ----- Rispetto delle norme sulla privacy	Esistenza del P.E.I. nel 100% dei casi ----- Almeno una volta all'anno nel 100% dei casi ----- Nel 100% dei casi
Realizzazione del servizio	Rapporto numerico tra educatori e utenti ----- Numero dei pasti ----- Accettazione di diete personalizzate -----  Radicamento nel territorio	Nel rispetto della D.G.R. N° VII/20763 del 16 febbraio 2005 ----- pranzo ----- Sempre ----- Uso dei servizi territoriali uso di impianti sportivi pubblici, (piscina), di mezzi pubblici. Uscite quotidiane nel paese (acquisti, commissioni, mercato, passeggiate, ecc.)



## RELAZIONE CON I FAMILIARI DELL'UTENTE

FATTORI	INDICATORI	STANDARD
Trasparenza e comunicazione con le famiglie	Numero colloqui individuali -----	Minimo due all'anno e all'occorrenza -----
	Assemblea delle famiglie per un resoconto generale sull'attività del Servizio -----	Una volta all'anno -----
	Esistenza della Carta dei Servizi	Carta dei Servizi distribuita nel 100% dei casi
Forme di partecipazione	Frequenza di organizzazione di momenti ricreativi e conviviali (feste, gite, ecc.) -----	Almeno quattro volte all'anno -----
	Rilevazione della soddisfazione e dei suggerimenti dei familiari	Una volta all'anno

## RELAZIONE CON IL PERSONALE

FATTORI	INDICATORI	STANDARD
Tutela del personale	Inquadramento da CCNL di settore -----	In tutti i casi -----
	Rispetto della norme della sicurezza sul lavoro L. 626	Applicazione della norma
Formazione e aggiornamento	Numero ore all'anno di formazione continua	Minimo 30
Organizzazione e modalità di lavoro	Numero ore di programmazione in équipe del lavoro -----	2 ore alla settimana -----
	Numero ore di supervisione e verifica del lavoro -----	2 ore al mese
	Presenza di specialisti esterni	Pedagogista, psicologo, assistente sociale, servizi territoriali, medici di famiglia
Forme di partecipazione	Rilevazione della soddisfazione del personale	Una volta all'anno